

**LICEO ARTISTICO E MUSICALE STATALE “FOISO FOIS”
DI CAGLIARI**

**PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI
FILOSOFIA E STORIA
(AO37)**

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Filosofia

1. Finalità formative generali

- ☒ Suscitare ed aiutare ad esplicitare gli interrogativi di fondo dell’umana esistenza.
- ☒ Favorire l’apertura ed il confronto tra le persone.
- ☒ Abituare alla riflessione.
- ☒ Educare al rigore logico.

2. Obiettivi specifici di apprendimento

- ☒ Conoscenza delle linee generali della tradizione filosofica.
- ☒ Capacità di esporre una tesi filosofica ed un sistema di pensiero nelle sue linee fondamentali.
- ☒ Capacità di comparare, analizzare e contestualizzare le differenti risposte filosofiche ad uno stesso interrogativo con speciale riferimento ai temi artistici.
- ☒ Sapere usare le conoscenze filosofiche per interpretare, comprendere e spiegare la realtà vissuta, con particolari riferimenti alle esperienze artistiche.
- ☒ Sapere argomentare con rigore logico le proprie tesi.

I docenti ritengono che tali obiettivi siano fondamentali nel percorso educativo di promozione ad una cittadinanza attiva. In particolare la capacità di comprendere posizioni differenti della propria (senza necessariamente condividerle) costituisce il prerequisito necessario per un proficuo dialogo fondato sul rispetto dell'altro e delle sue legittime opinioni, nella condivisione di regole entro le quali realizzare il confronto e la scelta personale.

3. Metodologia e strumenti

Il programma viene articolato in unità didattiche e moduli coerenti con le finalità e gli obiettivi. I nuclei tematici effettivamente trattati saranno determinati sulla base delle conoscenze, delle competenze e delle capacità precedentemente acquisite.

L'insegnamento avverrà mediante la lezione frontale, la discussione guidata, i lavori di ricerca individuale e di gruppo, cercando il coinvolgimento attivo degli alunni nel processo di "insegnamento-apprendimento". Le attività didattiche prevedono anche l'uso di materiali multimediali e audiovisivi.

I testi per la lettura in classe o assegnati come compiti da svolgere a casa, verranno scelti in itinere in base al tempo disponibile e all'interesse suscitato negli allievi dalle singole unità didattiche.

Verranno proposte anche eventuali attività integrative offerte da agenzie formative o centri culturali del territorio.

4. Criteri di valutazione

In relazione ai criteri di valutazione i docenti rinviano ai parametri indicati nel POF.

In rapporto alla specificità disciplinare saranno valutate:

- Le conoscenze acquisite.
- Le capacità di comprensione e critico-interpretative.
- Le competenze espressivo-argomentative (con particolare riferimento all'acquisizione del linguaggio specialistico).

Saranno considerati occasioni di valutazione, oltre alle tradizionali interrogazioni, gli interventi anche brevi ma sufficientemente strutturati, ai quali gli allievi saranno frequentemente chiamati.

Saranno, inoltre, considerati elementi di valutazione i progressi rispetto alla situazione di partenza, nonché l'attività partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE

Criteri descrittori					
Obiettivi (Voti)	Conoscenza acquisita	Comprendere degli argomenti trattati	Capacità di analisi	Capacità di sintesi	Applicazione delle conoscenze acquisite
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2-3	Scarsa	Gravissime carenze	Molto debole	Molto debole	Non le sa applicare neanche in contesti noti
4	Frammentaria e superficiale	Insufficiente	Inadeguata	Inadeguata	Frequenti e gravi errori
5	Medioocre	Limitata ad alcuni argomenti	Parziale	Parziale	Parziale
6	Essenziale	Comprendere dei concetti principali	Sufficiente	Sufficiente	Applicazione in contesti semplici
7	Completa	Comprendere articolata	Discreta	Discreta	Applicazione anche in contesti nuovi
8	Completa e approfondita	Comprendere anche degli approfondimenti	Buona	Buona	Applicazione anche in contesti complessi
9-10	Completa, approfondita e amplia	Comprendere anche degli approfondimenti mediante il confronto critico delle diverse interpretazioni	Eccellente	Eccellente	Rigorosa, precisa e anche originale

Coerentemente con le disposizioni ministeriali sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, agli alunni saranno proposte anche prove scritte, valutabili sul registro personale del docente in modo equivalente alle prove orali. Le verifiche formative e sommative possono essere effettuate anche in forma di prove strutturate o semi-strutturate, valutabili sempre per l'orale e con griglie predisposte in base alla tipologia scelta.

5. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA GENERALE - SCHEMA DEI CONTENUTI STANDARD

Classe III	Moduli	Nuclei concettuali fondamentali da adattare alle specificità delle singole classi.
	Le origini della filosofia	L'archè e il problema del divenire.
	Parmenide	L'ontologia e il problema dell'essere.
	I fisici pluralisti	Il nuovo pensiero naturalistico .
	I sofisti	Il relativismo.
	Socrate	Il metodo, la conoscenza, l'etica.
	Platone	La dottrina delle idee, la politica, l'etica, l'amore e la bellezza .
	Aristotele	Il sistema del sapere, la fisica, la metafisica, la logica, l'etica, la politica, la poetica.
	L'Ellenismo	La filosofia come cura dell'anima, il cosmopolitismo e l'individualismo, l'epoche.
	La Patristica: Agostino	Fede e ragione, le polemiche contro gli scettici e i pelagiani, il male, la libertà.
	La Scolastica: Tommaso d'Aquino	L'armonia fede-ragione, la nuova dottrina dell'essere, la legge.
Classe IV	La rivoluzione astronomica	Dal geocentrismo all'eliocentrismo.
	La scienza moderna: Galilei	Scienza e religione. Il metodo ipotetico-deduttivo.
	Cartesio	Il metodo deduttivo, il cogito, pensiero ed estensione, il dualismo antropologico.
	Il pensiero politico moderno: Hobbes, Locke e Rousseau	La fondazione filosofica della politica, stato di natura e diritti naturali, il contratto sociale, le forme dello Stato.
	Hume	Il problema della conoscenza.
	Kant	La "rivoluzione copernicana" nella conoscenza e nella morale, il bello e il sublime, la libertà politica e la pace.
	Hegel e l'idealismo	La concezione dell'Infinito, l'identità di ragione e realtà, lla dialettica, l'eticità, lo Spirito Assoluto nella storia.
Classe V	Schopenhauer	Il mondo come Volontà e rappresentazione, le vie della liberazione umana: arte, morale e ascesi.
	Kierkegaard	Il singolo e la libertà.
	Sinistra hegeliana e Marx	Dalla teologia all'antropologia, la filosofia della prassi, l'alienazione, il materialismo storico, rivoluzione e liberazione.
	Il positivismo e Comte	Scienza e filosofia, la legge dei tre stadi.
	Nietzsche	L'arte tra apollineo e dionisiaco, la morte di Dio, l'oltreuomo e l'eterno ritorno.
	Freud	La scoperta dell'inconscio, dal metodo catartico alla psicoanalisi.
	Bergson	Il tempo e la memoria, l'evoluzione creatrice.
	Heidegger	L'essere e il tempo, la svolta ermeneutica del linguaggio dell'arte.

6. APPROFONDIMENTI SPECIFICI O PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PER GLI INDIRIZZI ARTISTICI

Classe terza:

La riflessione sull'arte e sulla bellezza nella filosofia greca.

Classe quarta:

La concezione Umanistica e Rinascimentale dell'arte.

La rivoluzione estetica kantiana.

Il Romanticismo e l'esaltazione dell'arte.

La concezione dell'arte in Schelling ed Hegel.

Classe quinta:

Schopenhauer: l'analisi dell'arte e dell'esperienza estetica.

Nietzsche: arte e vita; il superuomo e l'arte.

Heidegger: le riflessioni su poesia, arte, tecnica e metafisica.

L'Esistenzialismo e l'analisi dell'esperienza estetica.

Critica della società e riflessione sull'arte nella filosofia contemporanea.

Per indicazioni più precise si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.

Storia

1. Finalità formative generali

- ☒ Favorire l'acquisizione di un'identità culturale e sociale attraverso la conoscenza delle proprie radici.
- ☒ Favorire l'acquisizione di una sensibilità per il patrimonio ereditato dalla tradizione.
- ☒ Consentire di valutare con maggiore prospettiva e penetrazione il presente.
- ☒ Assumere elementi per la progettazione del futuro.
- ☒ Favorire il senso della complessità del reale.
- ☒ Ampliare gli orizzonti mentali e aprire al dialogo e al rispettoso confronto con persone di diverse culture e tradizioni.

2. Obiettivi specifici di apprendimento

- Conoscere i principali avvenimenti politici, sociali, economici e culturali della storia dell'Europa e dell'Italia dal Medioevo all'Età contemporanea.
- Sapere esporre i temi trattati cogliendo le molteplici relazioni tra gli eventi e le cause di varia natura che possono spiegare determinati avvenimenti.
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Saper utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti, cronologie, diagrammi, manuali, carte storico-geografiche.
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.

3. Metodologia e strumenti

Il programma viene articolato in unità didattiche e moduli coerenti con le finalità e gli obiettivi. I nuclei tematici effettivamente trattati saranno determinati sulla base delle conoscenze, delle competenze e delle capacità precedentemente acquisite.

L'insegnamento avverrà mediante la lezione frontale, la discussione guidata, i lavori di ricerca individuale e di gruppo, cercando il coinvolgimento attivo degli alunni nel processo di "insegnamento-apprendimento". Le attività didattiche prevedono anche l'uso di materiali multimediali e audiovisivi.

I testi per la lettura in classe o assegnati come compiti da svolgere a casa, verranno scelti in itinere in base al tempo disponibile e all'interesse suscitato negli allievi dalle singole unità didattiche.

Verranno proposte anche eventuali attività integrative offerte da agenzie formative o centri culturali del territorio.

4. Criteri di valutazione

In relazione ai criteri di valutazione i docenti rinviano ai parametri indicati nel POF.

In rapporto alla specificità disciplinare saranno valutate:

- Le conoscenze acquisite.
- Le capacità di comprensione e critico-interpretative.
- Le competenze espressivo-argomentative (con particolare riferimento all'acquisizione del linguaggio specialistico).

Saranno considerati occasioni di valutazione, oltre alle tradizionali interrogazioni, gli interventi anche brevi ma sufficientemente strutturati, ai quali gli allievi saranno frequentemente chiamati.

Saranno, inoltre, considerati elementi di valutazione i progressi rispetto alla situazione di partenza, nonché l'attività partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio.

Criteri descrittori					
Obiettivi (Voti)	Conoscenza acquisita	Comprendere degli argomenti trattati	Capacità di analisi	Capacità di sintesi	Applicazione delle conoscenze acquisite
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2-3	Scarsa	Gravissime carenze	Molto debole	Molto debole	Non le sa applicare neanche in contesti noti
4	Frammentaria e superficiale	Insufficiente	Inadeguata	Inadeguata	Frequenti e gravi errori
5	Mediocre	Limitata ad alcuni argomenti	Parziale	Parziale	Parziale
6	Essenziale	Comprendere dei concetti principali	Sufficiente	Sufficiente	Applicazione in contesti semplici
7	Completa	Comprendere articolata	Discreta	Discreta	Applicazione anche in contesti nuovi
8	Completa e approfondita	Comprendere anche degli approfondimenti	Buona	Buona	Applicazione anche in contesti complessi
9-10	Completa, approfondita e amplia	Comprendere anche degli approfondimenti mediante il confronto critico delle diverse interpretazioni	Eccellente	Eccellente	Rigorosa, precisa e anche originale

5. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA GENERALE - SCHEMA DEI CONTENUTI STANDARD

	Nuclei concettuali fondamentali da adattare alle specificità delle singole classi.
Classe III	I poteri universali (Papato e Impero), i comuni e le monarchie. La Chiesa e i movimenti religiosi. Società ed economia nell'Europa basso medievale. La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie. Le scoperte geografiche e le loro conseguenze. La definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa. La costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo. Elementi di storia della Sardegna.
Classe IV	Lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale. Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese). L'Età napoleonica e la Restaurazione. Il problema delle nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita. L'Occidente degli Stati-nazione; la questione sociale e il movimento operaio. La seconda rivoluzione industriale; L'imperialismo e il Nazionalismo. Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento. Elementi di storia della Sardegna.
Classe V	La società di massa e l'età giolittiana. La Prima guerra mondiale. La Rivoluzione russa. La crisi del dopoguerra. Il fascismo; la crisi del 1929 e le sue conseguenze negli Stati Uniti d'America e nel mondo. Il Nazismo. La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo. La Seconda guerra mondiale. L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. Quadro storico del secondo Novecento. Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento. Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo. La storia d'Italia nel secondo dopoguerra.

Per indicazioni più precise si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.